



CODICE ETICO

edizione 2015

| | |
|--|---------|
| 1. Premessa | pag. 3 |
| 2. Guida all'uso del Codice Etico | pag. 3 |
| a. Descrizione del Codice Etico | pag. 3 |
| b. Destinatari del Codice Etico | pag. 4 |
| 3. Principi Generali | pag. 4 |
| a. Imparzialità | pag. 4 |
| b. Probità | pag. 4 |
| c. Trasparenza e completezza dell'informazione | pag. 4 |
| d. Controlli interni ed esterni | pag. 4 |
| e. Conflitti di interessi | pag. 5 |
| f. Competere con integrità | pag. 5 |
| g. Evitare l'abuso di informazioni privilegiate (<i>insider trading</i>) | pag. 6 |
| h. Doveri dei collaboratori | pag. 6 |
| i. Ulteriore doveri della dirigenza aziendale | pag. 7 |
| 4. Regole comportamentali | pag. 7 |
| a. Rapporti tra collaboratori | pag. 7 |
| b. Rapporti gerarchici | pag. 7 |
| c. Rapporti con istituzioni e soggetti di interesse pubblico | pag. 7 |
| d. Rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e assistenziali | pag. 8 |
| e. Rapporti con clienti e fornitori | pag. 8 |
| f. Dazioni di denaro e prestazioni gratuite a terzi | pag. 8 |
| g. Dazioni di denaro e prestazioni gratuite da terzi | pag. 8 |
| h. Comunicazione aziendale | pag. 9 |
| i. Informazioni riservate | pag. 9 |
| j. Trasparenza contabile | pag. 10 |
| k. Protezione del patrimonio sociale | pag. 10 |
| l. Attività esterna | pag. 10 |
| m. Lavorare con parenti | pag. 11 |
| 5. Principi normativi del D.Lgs. 231/2001 | pag. 11 |
| a. Premessa | pag. 11 |
| b. Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione | pag. 11 |
| c. Reati societari | pag. 12 |
| d. Delitti con finalità di terrorismo od eversione | pag. 12 |
| e. Delitti contro le persone | pag. 13 |
| f. Reati finanziari | pag. 13 |
| g. Reati transnazionali | pag. 13 |
| 6. Attuazione e garanzie | pag. 14 |
| 7. Segnalazioni per violazioni del Codice Etico | pag. 15 |
| 8. Sanzioni per violazioni del Codice Etico | pag. 15 |
| a. Nei confronti dei collaboratori | pag. 15 |
| b. Nei confronti dei dirigenti ed amministratori | pag. 15 |
| c. Nei confronti di consulenti e altri | pag. 16 |

1. Premessa

Geo S.p.A. (di seguito denominata Geo o Società) è una società che opera nel settore turistico quale network di agenzie di viaggi.

Geo fornisce alle agenzie di viaggi, che sottoscrivono un contratto di affiliazione, servizi commerciali, tecnologici e di consulenza, con lo scopo di negoziare le migliori condizioni qualitative ed economiche possibili.

Geo opera sull'intero territorio nazionale dell'Italia e nel canton Ticino.

Geo vuole mantenere e sviluppare costantemente un rapporto fiduciario con tutte le persone fisiche e giuridiche e le istituzioni utili alla realizzazione del proprio oggetto sociale.

Si identificano, a questo scopo, in senso stretto i collaboratori (dipendenti e assimilati, dirigenti ed amministratori della Società), i clienti, i fornitori ed altri partner d'affari. In senso allargato si considerano tutte quelle persone fisiche o giuridiche o istituzioni i cui interessi sono in qualche misura connessi con l'attività di Geo.

Affinché l'attività di Geo possa svolgersi in modo corretto risulta necessario che tutti i soggetti come sopra identificati operino mettendo a disposizione della Società, ciascuno secondo ruolo e responsabilità assegnati, il proprio bagaglio di conoscenze, di cultura, di tecnica e di etica.

Geo ha quindi ritenuto opportuno redigere il presente documento, per definire i propri valori e le regole di comportamento che ne derivano, quale fondamento della sua attività.

Geo richiede diffusione, adesione e condivisione dei contenuti del presente Codice Etico da parte di tutti gli interessati.

2. Guida all'uso del Codice Etico

a. Descrizione del Codice Etico

Il Codice definisce principi e modelli di condotta dell'attività della Società nonché gli impegni e le responsabilità dei collaboratori.

Geo agisce in conformità delle leggi vigenti, nella trasparenza e correttezza delle informazioni, a vantaggio degli interessi degli azionisti e della crescita professionale dei propri collaboratori.

Il contenuto del Codice Etico prevede che l'attività a vantaggio della Società e dei suoi collaboratori non contraddica i principi di trasparenza e correttezza e le leggi.

Le azioni intraprese nell'interesse della Società devono rispettare la legalità, l'imparzialità, la concorrenza leale, la correttezza, la completezza e trasparenza delle informazioni.

Le attività della Società devono essere documentate e tali documenti devono poter essere

sottoposti a verifiche e controlli, sia interni che da parte di autorità opportunamente autorizzate.

Il Codice Etico, insieme alle altre procedure e norme della Società, è utile alla prevenzione ed eventuale rilevazione di violazione di leggi e principi come sopra espressi.

b. Destinatari del Codice Etico

Il Codice si applica a tutti i collaboratori della Società indipendentemente del loro grado o ruolo ed è esteso anche a tutti quei soggetti che, a qualsiasi titolo e livello, operino per conto della Società medesima, i quali sono tenuti ad osservarne il contenuto.

Geo si adopera affinché tutti gli interessati siano portati a conoscenza dei contenuti del Codice.

Geo si adopera affinché, possibilmente, anche i collaboratori esterni non occasionali della Società considerino i contenuti del Codice un punto di riferimento essenziale nella condotta degli affari, in particolare nei confronti della Società medesima.

3. Principi generali

a. Imparzialità

Geo, nelle decisioni relative alla Società ed ai collaboratori ed ai loro interessi, agisce senza alcuna discriminazione in base ad età, sesso, stato civile, salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.

b. Probità

I collaboratori di Geo, nell'ambito delle proprie attività svolte nell'interesse della Società, sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, il Codice Etico, le procedure interne e, in nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Società potrà giustificare l'inosservanza.

c. Trasparenza e completezza dell'informazione

I collaboratori di Geo sono tenuti a fornire informazioni complete e trasparenti all'organo amministrativo ed alle autorità preposte ed autorizzate che ne facessero richiesta.

I contratti commerciali che Geo propone alle controparti sono chiari e comprensibili e soggetti a costante revisione per garantirne la conformità con le leggi vigenti.

d. Controlli interni ed esterni

Geo si impegna affinché il sistema di controlli interni sia sempre più efficace, nell'ottica del contributo che questi possono dare al raggiungimento dell'oggetto sociale.

I controlli interni hanno come scopo migliorare l'attività dell'azienda e monitorarne il rispetto delle leggi vigenti e delle procedure aziendali, nonché garantire la produzione di dati contabili

completi e trasparenti.

I collaboratori di Geo sono tenuti, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, a partecipare alla definizione ed al funzionamento sistema di controllo. I collaboratori hanno la responsabilità di collaborare, essere cortesi e fornire le informazioni necessarie a quelli che svolgono i controlli interni. Non devono nascondere od omettere di rivelare le informazioni richieste.

I collaboratori sono inoltre tenuti a collaborare con i funzionari statali che si occupano di ispezionare la Società. In nessun caso possono interferire con il loro operato o cercare di influenzarli in modo inappropriato. È importante fornire loro le informazioni cui hanno diritto.

e. Conflitti di interesse

Ogni situazione di conflitto di interessi in capo ai collaboratori della Società, sia essa diretta, indiretta o anche solo potenziale, va segnalata all'organo amministrativo di Geo, nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Amministratore Delegato.

I collaboratori di Geo devono evitare di perseguire qualsiasi interesse diverso da quello della Società e di procurarsi vantaggi personali anche nelle relazioni con clienti e fornitori della Società medesima.

I collaboratori di Geo devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello della Società.

I collaboratori di Geo devono agire con attenzione verso il bilanciamento degli interessi degli azionisti e dei collaboratori della Società.

f. Competere con integrità

Competere con integrità richiede anche il rispetto delle leggi antitrust, il cui scopo è prevenire attività professionali che limitino in modo arbitrario il libero scambio e la concorrenza. Per competere in modo etico e secondo la legge i collaboratori di Geo devono conoscere e osservare con estremo rigore tutte le leggi antitrust applicabili.

In genere le leggi antitrust vietano la stipula di accordi formali o informali con concorrenti allo scopo di limitare gli scambi.

Di seguito vengono indicati alcuni esempi:

- determinazione di prezzi o di altri termini di vendita economici;
- assegnazione o limitazione di clienti, territori geografici, prodotti o servizi;
- rifiuto di avere rapporti professionali con ("boicottare") un cliente o un fornitore;
- limitazione del volume di produzione o di ricerca e sviluppo;
- rifiuto di determinate tipologie di vendita o distribuzione di beni o servizi.

Qualora un concorrente della Società tocchi uno o più di questi argomenti, il collaboratore è

tenuto a interrompere la conversazione immediatamente. Anche altri accordi, ad esempio con i fornitori o clienti, potrebbero causare problemi se mirati a limitare in qualsiasi forma il libero scambio.

La nostra Società deve evitare anche il solo apparente accordo o intese in potenziale violazione delle leggi sulla concorrenza. La violazione di queste leggi potrebbe comportare gravi conseguenze sia per i soggetti coinvolti sia per la Società.

g. Evitare l'abuso di informazioni privilegiate (*insider trading*)

Svolgendo la nostra attività, è possibile venire a conoscenza di informazioni interne su altre società per azioni con cui intratteniamo rapporti professionali. Le informazioni su un'azienda sono "interne" se non sono pubbliche e, qualora fossero pubbliche, sarebbero considerate importanti da un investitore al fine di stabilire se acquistare, mantenere o vendere il capitale azionario dell'azienda in questione.

Se si è in possesso di informazioni che potrebbero essere considerate "interne", sfruttarle acquistando o vendendo i titoli dell'azienda viola le norme vigenti in materia in molti dei Paesi.

Non è mai accettabile comunicare informazioni interne a soggetti che non abbiano la legittima necessità professionale di conoscerle. Trasmettere informazioni interne a terzi sapendo o sospettando che questi ultimi potrebbero effettuare operazioni di *insider trading* basandosi su di esse viola le norme che regolano i titoli. In una situazione del genere si rischia di infrangere la legge pur non essendo personalmente coinvolti in attività di *insider trading*.

È importante ricordare che queste stesse norme valgono anche per parenti stretti (tra cui coniuge, partner, figli o nipoti) e chiunque faccia parte del nucleo familiare. Possono inoltre essere valide per aziende, società e trust con cui si intrattengono rapporti.

h. Doveri dei collaboratori

Geo attende dai propri collaboratori, nello svolgimento dei compiti professionali, comportamenti eticamente, professionalmente e legalmente ineccepibili. In caso di dubbi, i collaboratori sono tenuti a chiedere assistenza prima di agire.

Si richiede, pertanto, di operare con probità, integrità ed imparzialità nei rapporti tra colleghi e con i terzi, siano essi soci, consulenti, fornitori, clienti, pubbliche amministrazioni, privati.

Si richiede, inoltre, di osservare tutte le disposizioni di legge.

Si richiede, ancora, di evitare conflitti di interesse e comportamenti determinanti pubblicità negativa per la Società e le imprese collegate.

Si richiede, infine, di sostenere l'impegno della Società nel combattere e deprecare ogni forma di agevolazione e sostegno al turismo sessuale, soprattutto nei confronti dei minori.

h. Ulteriori doveri della dirigenza aziendale

Coloro che ricoprono incarichi dirigenziali hanno responsabilità che vanno al di là di quelle comuni a tutti i collaboratori.

Responsabili e supervisor sono tenuti a dare l'esempio e a servire da modello etico per tutti gli altri. Devono conoscere alla perfezione il presente Codice Etico in modo da poter comunicare efficacemente le linee guida ai colleghi che si rivolgono a loro.

Sono inoltre tenuti a dare vita a un ambiente di lavoro positivo in cui i dipendenti non abbiano timore a presentare dubbi o domande.

4. Regole comportamentali

a. Rapporti tra collaboratori

I rapporti tra collaboratori della Società e delle società collegate devono sempre essere improntati a principi di rispetto dei diritti e della libertà delle persone nonché della civile convivenza.

I collaboratori devono assicurarsi che nel ambiente di lavoro non si verifichi nessuna forma di discriminazione o molestie, quest'ultimo un termine generico che indica qualsiasi forma di condotta spiacevole nei confronti altrui con lo scopo o l'effetto di creare un ambiente di lavoro ostile, offensivo o intimidatorio per la vittima. La Società invita tutti a tenere rapporti rispettosi, professionali e cordiali.

b. Rapporti gerarchici

I rapporti tra i diversi livelli di responsabilità all'interno della Società e delle società collegate devono sempre essere improntati a principi di lealtà e correttezza, nel rispetto del segreto d'ufficio di ogni ruolo □

Tutti i responsabili devono esercitare le proprie deleghe con equilibrio e rispetto della dignità delle persone.

Tutti i collaboratori devono prestare la massima collaborazione ai responsabili, con disciplina e rispetto delle procedure aziendali.

c. Rapporti con istituzioni e soggetti di interesse pubblico

Tutti i collaboratori, opportunamente e specificatamente delegati allo scopo, che intrattengono per conto di Geo rapporti con autorità pubbliche ed enti pubblici nazionali ed internazionali di qualsiasi livello, con società possedute oppure controllate da queste autorità o enti, nonché con i dipendenti e/o rappresentati di tali autorità, enti o società devono operare con rigoroso rispetto delle vigenti leggi e normative, con correttezza e trasparenza.

E' fatto espressamente divieto nei confronti di questi :

- promettere o effettuare erogazioni in denaro o natura (compresi i regali e/o l'intrattenimento);

- promettere o concedere vantaggi di qualsiasi tipologia, prestiti o altri favori;
 - fornire informazioni ingannevoli circa natura e prezzi dei prodotti e servizi della Società.
- che siano in grado oppure che abbiano come obiettivo quello di influenzare le decisioni professionali del destinatario o di compromettere il suo giudizio imparziale ed indipendente.

Inoltre è fatto espresso divieto di destinare eventuali contributi, sovvenzioni, incentivi, agevolazioni e finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati erogati.

d. Rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e assistenziali

La Società riserva al proprio organo amministrativo ogni e qualsiasi eventuale decisione in merito a contributi, diretti o indiretti, a organizzazioni o singole persone riferibili a partiti, movimenti politici, sindacati, contributi che comunque dovranno essere compatibili con le vigenti disposizioni di legge.

e. Rapporti con clienti e fornitori

Geo seleziona i propri fornitori sulla base dei criteri contenuti nel presente Codice e delle procedure aziendali e ne regola i rapporti commerciali in forma scritta.

Geo seleziona i propri fornitori secondo criteri di qualità, convenienza, capacità ed efficienza.

La Società, nei rapporti con clienti e fornitori, vieta dazioni in denaro o in natura, salvo per le consuete forme di ospitalità e cortesia tipiche delle relazioni commerciali, che non possono essere interpretate come finalizzate alla distorsione delle regole di mercato.

f. Dazioni di denaro e prestazioni gratuite a terzi

Nessun collaboratore di Geo deve promettere o versare a qualsiasi soggetto somme in denaro o beni in natura, anche sotto forma di accordi commerciali di copertura privi di reale contenuto operativo, allo scopo di favorire la Società o imprese collegate, anche a fronte di illecite pressioni.

A fronte di eventuali richieste e pressioni illecite il collaboratore è tenuto ad informare prontamente l'organo amministrativo della Società, nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Amministratore Delegato, e sospendere eventuali relazioni commerciali con la controparte.

Fanno eccezioni, per quanto ovvio, le regalie di contenuto valore economico di uso commerciale (le quali, in ogni caso, devono essere inferiore a 300 Euro come stabilito nel punto g. che segue) e gli inviti a meeting, congressi, convention e fiere espressamente autorizzati.

g. Dazioni di denaro e prestazioni gratuite da terzi

Nessun collaboratore di Geo deve, direttamente o indirettamente per mezzo di persone familiari o terze, offrire, richiedere o accettare somme in denaro o beni in natura, anche sotto forma di accordi commerciali di copertura privi di reale contenuto operativo, da parte di qualsiasi soggetto in rapporti di affari con la Società.

Fanno eccezione dazioni sotto ogni forma di valore simbolico: per valore simbolico si intende un valore complessivo inferiore ai 300 Euro durante l'anno. In caso di dazioni di valore superiore il collaboratore è tenuto ad informare l'organo amministrativo della Società, nelle persone del Presidente del Consiglio di amministrazione e/o dell'Amministratore Delegato, per concordare il comportamento da tenere.

Fanno, altresì, eccezione le agevolazioni e sconti ottenuti per il tramite della associazione tra i collaboratori denominata Tappeto Volante, le prestazioni di servizi turistici da parte degli operatori secondo le prassi del settore e le partecipazioni a fiere, congressi, convention e meeting purché preventivamente segnalati all'organo amministrativo della Società.

In nessun caso, la dazione può avvenire sotto forma di contanti o assegni.

h. Comunicazione aziendale

La Società deve essere chiara, precisa, puntuale e trasparente in tutta la comunicazione verso l'esterno.

La Società deve favorire, con gli strumenti di comunicazione, una rappresentazione veritiera della propria attività volta a favorire la conoscenza ed il consenso alle proprie politiche.

Particolare attenzione andrà posta alla divulgazione di notizie inerenti materie riservate e non di pubblico dominio.

I rapporti con i media devono essere improntati alle medesime regole previste per quelli con le istituzioni e devono essere improntati alla tutela dell'immagine della Società. Per fare in modo che le informazioni sulla società vengano divulgate in modo appropriato e adeguato, solo rappresentanti designati possono commentare o rispondere a richieste di informazioni da parte di media ed analisti.

i. Informazioni riservate

Geo custodisce e protegge le informazioni ed i documenti riservati, i dati personali dei collaboratori, clienti, fornitori e consulenti ed i processi tecnologici in maniera adeguata sia rispetto ai terzi, sia rispetto ai collaboratori laddove non direttamente interessati.

I collaboratori che ne hanno accesso li trattano secondo le procedure aziendali e le norme del presente Codice, con riservatezza e nel rispetto delle vigenti normative in ambito di tutela della privacy.

Le informazioni riservate non possono essere condivise con soggetti esterni a meno di non aver ricevuto previa approvazione scritta da parte di un funzionario autorizzato della Società e la loro divulgazione deve rispettare le disposizioni e le procedure aziendali in materia. Inoltre, tali informazioni possono essere trasmesse esclusivamente a colleghi che hanno un'effettiva necessità professionale di conoscerle.

Le informazioni riservate non devono essere mai lasciate incustodite o in vista e quando non

sono più necessarie, devono essere adeguatamente eliminate.

j. Trasparenza contabile

I collaboratori di Geo sono tenuti, ciascuno per ruolo e competenza, ad attivarsi affinché i fatti gestionali siano rappresentati correttamente e compiutamente nelle scritture contabili, conservando idonea documentazione di supporto.

Gli organi di controllo – Collegio Sindacale, Società di Revisione, Controlli Interni - hanno libero e completo accesso ai dati utili allo svolgimento delle proprie attività.

La completezza e chiarezza dei dati contabili consente un valore fondamentale nei rapporti con i soci e i terzi.

k. Protezione del patrimonio sociale

Tutti i collaboratori di Geo sono tenuti alla protezione e conservazione dei beni e degli strumenti affidati per la propria attività professionale.

Tutti i collaboratori di Geo sono tenuti al rispetto delle procedure aziendali e di sicurezza allo scopo di tutelare il patrimonio della Società.

Tutti i collaboratori di Geo sono tenuti ad utilizzare i beni e gli strumenti aziendali solo ed esclusivamente per l'attività della Società, quindi non possono essere utilizzati per scopi personali, essere trasferiti o messi a disposizione di terzi anche temporaneamente.

Eventuali eccezioni (come per esempio l'utilizzo di auto aziendali ad uso promiscuo) sono espressamente autorizzate dalla Società.

Per quanto riguarda i sistemi informatici della Società, è severamente vietato utilizzarli per scopi non autorizzati, non professionali, illeciti o non etici. Non è pertanto consentito:

- scaricare o trasmettere materiale illegale o ingiurioso, offensivo, blasfemo o caratterizzato da contenuti esplicitamente o implicitamente sessuali;
- utilizzare i sistemi informatici della Società per scopi estranei all'attività aziendale (ideali religiosi, campagne politiche oppure organizzazioni esterne);
- inviare o scaricare materiale coperto da copyright, segreti industriali, informazioni economiche proprietarie o materiale analogo senza le necessarie autorizzazioni.

l. Attività esterne

I collaboratori della società devono evitare di impegnarsi in attività esterne che potrebbero pregiudicare la loro capacità di svolgere al meglio le loro mansioni all'interno di Geo. È inoltre consigliabile non dedicarsi a forme di attività esterne potenzialmente dannose per la reputazione della Società stessa.

Vige comunque il divieto assoluto di utilizzare risorse e proprietà di Geo e di sottrarre tempo a quest'ultima per svolgere attività esterne. In orario di lavoro, il personale è tenuto a dedicare il proprio tempo ad attività relative alla Società.

m. Lavorare con parenti

Talvolta può accadere di lavorare con parenti, così come può accadere che familiari lavorino per società concorrenti di Geo. Benché tali situazioni non siano insolite e spesso non comportino conflitti di interessi, dobbiamo fare in modo che i nostri rapporti non diano l'impressione di influire sulle nostre decisioni professionali.

Se si ritiene di essere alle prese con un potenziale conflitto di questo genere, è necessario farlo immediatamente presente all'Organo Amministrativo della Società. Va segnalata qualsiasi situazione in cui:

- un parente stretto lavori per un cliente, un concorrente o un fornitore (attuale o potenziale);
- si abbia un rapporto gerarchico diretto o indiretto con (o la possibilità di influenzare decisioni nel campo delle risorse umane per quanto riguarda) un parente stretto o una persona con cui si intrattiene una relazione sentimentale intima;
- si abbia una relazione sentimentale con un/una dipendente di un cliente, un appaltatore, un fornitore (attuale o potenziale) laddove si eserciti un'autorità o un'influenza decisionale diretta o indiretta per quanto riguarda tale rapporto professionale.

5. Principi normativi del D.Lgs. 231/2001

a. Premessa

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, attuativo della Legge Delega n. 300 del 29 settembre 2000, introduce la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nell'ambito della lotta alla corruzione, alla prevenzione e repressione della criminalità organizzata in campo economico.

La norma introduce una responsabilità di natura ibrida, amministrativa e penale, e adotta il sistema processuale penale per l'accertamento e la sanzione.

La responsabilità della persona giuridica si configura secondo tre condizioni essenziali: che sia stato commesso un reato per il quale la legge collega espressamente la responsabilità alla persona giuridica; che il reato sia stato commesso nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica; che l'autore del reato sia soggetto in posizione apicale ovvero sia un sottoposto all'interno dell'organizzazione della persona giuridica.

Tutti i collaboratori di Geo sono tenuti alla stretta osservanza delle leggi vigenti ed, in particolare, di quanto previsto dal citato D.Lgs. 231/2001.

b. Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i collaboratori di Geo, nello svolgimento della propria attività professionale, sono tenuti a non porre in essere comportamenti illeciti costituenti reato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, richiamati dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, e precisamente:

- Art. 316 bis c.p.: Malversazione ai danni dello Stato;
- Art. 316 ter c.p.: Indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato;
- Art. 317 c.p.: Concussione;
- Art. 318 c.p.: Corruzione per un atto d'ufficio;
- Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio;
- Art. 319 ter c.p.: Corruzione in atti giudiziari;
- Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione;
- Art. 640 c.p.: Truffa in danno allo Stato o altro Ente Pubblico;
- Art. 640 bis c.p.: Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
- Art. 640 ter c.p.: Frode informatica in danno allo Stato e di altro Ente Pubblico.

c. Reati societari

Tutti i collaboratori di Geo, nello svolgimento della propria attività professionale, sono tenuti a non porre in essere comportamenti illeciti costituenti reato in materia societaria, richiamati dall'art. 25 ter del D.Lgs. 231/2001, e precisamente:

- Art. 2621 c.c.: False comunicazioni sociali;
- Art. 2622 c.c.: False comunicazioni sociali in danno dei soci e creditori;
- Art. 2623 c.c.: Falso in prospetto;
- Art. 2624 c.c.: Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione;
- Art. 2625 c.c.: Impedito controllo;
- Art. 2626 c.c.: Indebita restituzione dei conferimenti;
- Art. 2627 c.c.: Illegale ripartizione degli utili e delle riserve;
- Art. 2628 c.c.: Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante;
- Art. 2629 c.c.: Operazioni in pregiudizio dei creditori;
- Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi;
- Art. 2632 c.c.: Formazione fittizia del capitale;
- Art. 2633 c.c.: Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori;
- Art. 2635 c.c.: Corruzione tra privati;
- Art. 2636 c.c.: Illecita influenza sull'assemblea;
- Art. 2637 c.c.: Aggiotaggio;
- Art. 2638 c.c.: Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

d. Delitti con finalità di terrorismo od eversione

Tutti i collaboratori di Geo, nello svolgimento della propria attività professionale, sono tenuti a non porre in essere atti o comportamenti, che possano agevolare la commissione di reati di cui all'art. 25 quater del D.Lgs. 231/2001, come introdotti dalla Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 per la repressione del finanziamento al terrorismo nazionale ed internazionale.

e. Delitti contro le persone

Tutti i collaboratori di Geo, nello svolgimento della propria attività professionale, sono tenuti a non porre in essere comportamenti illeciti costituenti reato contro la personalità individuale, previsti dal codice penale e richiamati dall'art. 25 quinquies del D.Lgs. 231/2001, come introdotti dalla Legge 288/2003 recante misure contro la tratta di persone e la pedo-pornografia, e precisamente:

- Art. 600 c.p.: Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù;
- Art. 600 bis c.p.: Prostituzione minorile;
- Art. 600 ter c.p.: Pornografia minorile;
- Art. 600 quater c.p.: Detenzione di materiale pornografico;
- Art. 600 quater I c.p.: Pornografia virtuale;
- Art. 600 quinquies c.p.: Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile;
- Art. 601 c.p.: Tratta di persone;
- Art. 602 c.p.: Acquisto o alienazione di schiavi.

f. Reati finanziari

Tutti i collaboratori di Geo, nello svolgimento della propria attività professionale, sono tenuti a non porre in essere atti o comportamenti, che possano agevolare la commissione di reati di cui all'art. 25 sexies del D.Lgs. 231/2001, come introdotti dalla Legge 62/2005, c.d. Legge Comunitaria 2004, e precisamente:

- Art. 184 D.Lgs. 58/1998: Abuso di informazioni privilegiate;
- Art. 185 D.Lgs. 58/1998: Manipolazione del mercato.

g. Reati transnazionali

Tutti i collaboratori di Geo, nello svolgimento della propria attività professionale, sono tenuti a non porre in essere atti o comportamenti, che possano agevolare la commissione di reati di cui alla Legge n. 146 del 16 marzo 2006, che indica ulteriori ipotesi di reato da inserire nel D.Lgs. 231/2001, il c.d. reato transnazionale, alle seguenti condizioni:

- coinvolgimento di un gruppo criminale organizzato;
- commissione del reato in più Stati;
- ovvero commissione del reato in uno Stato, ma con una parte sostanziale della preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
- ovvero commissione del reato in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato in attività criminali in più di uno Stato;
- ovvero commissione del reato in uno Stato ma con effetti sostanziali in un altro Stato.

La Legge 146/2006, inoltre, prevede che vi sia responsabilità amministrativa per la persona

giuridica che, realizzando un reato transnazionale come sopra identificato, ponga in essere le seguenti condotte:

- Art. 416 c.p.: Associazione per delinquere;
- Art. 416 bis c.p.: Associazione di tipo mafioso;
- Art. 291 quater D.P.R. 43/1973: Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri;
- Art. 74 D.P.R. 309/1990: Associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- Art. 648 bis c.p.: Riciclaggio;
- Art. 648 ter c.p.: Impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita;
- Art. 12 D.Lgs. 286/1998: Disposizioni contro le immigrazioni clandestine;
- Art. 377 c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale.

6. Attuazione e garanzie

Geo si impegna a far sì che i contenuti del presente Codice Etico siano fatti propri da tutti i collaboratori e che questi si facciano carico della responsabilità di trasferirli all'interno dell'attività quotidiana nella Società.

L'organo amministrativo della Società è responsabile affinché gli impegni espressi nel presente Codice Etico vengano attuati.

Eventuali violazioni al Codice prevedono sanzioni in coerenza con le leggi vigenti e la contrattazione del lavoro, che saranno commisurate alla eventuale specifica violazione del Codice.

I provvedimenti sanzionatori, laddove la violazione inficiasse il rapporto fiduciario tra la Società ed il collaboratore, potranno prevedere conseguenza contrattuali e di legge rispetto al rapporto di lavoro, fino alla cessazione dello stesso.

Il Collegio Sindacale della Società è investito dei compiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 per l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza ha i seguenti compiti:

- assumere decisioni in merito alle violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle procedure aziendali in coerenza con il Codice Etico;
- provvedere alla periodica revisione del Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza opera con imparzialità, autorità, continuità, professionalità, autonomia.

L'Organismo di Vigilanza tiene in considerazione le segnalazioni dei collaboratori e dei soci della Società ed opera di concerto con l'organo amministrativo, ma in assoluta indipendenza.

7. Segnalazioni per violazioni del Codice Etico

Tutti i collaboratori di Geo sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni comportamento ritenuto non conforme a quanto previsto dal presente Codice Etico all'Organismo di Vigilanza.

Geo garantisce la riservatezza circa l'identità del segnalante e l'immunità da eventuali ritorsioni, condizionamenti, discriminazioni e disagi all'interno della propria organizzazione.

Il collaboratore eventualmente segnalato potrà ricorrere all'Organismo di Vigilanza.

Se una parte terza dovesse riscontrare una violazione del presente Codice Etico dovrà rivolgersi all'Organismo di Vigilanza.

8. Sanzioni per violazioni del Codice Etico

a. Nei confronti dei collaboratori

Il mancato rispetto e la violazione delle regole di comportamento previste dal presente Codice da parte dei collaboratori costituisce inadempienza alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

Le sanzioni irrogabili, quindi, sono quelle previste dalle leggi vigenti e dal Contratto di Lavoro applicato.

Le sanzioni sono erogate in proporzione al rilievo delle singole violazioni e l'accertamento è delegato all'Organo Amministrativo, nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Amministratore Delegato, per quelle di lieve entità ovvero all'Organismo di Vigilanza per quelle considerate gravi.

Il presente Codice Etico viene distribuito a tutti i collaboratori ed esposto in luogo accessibile agli stessi presso tutte le sedi della Società ai sensi della Legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori).

b. Nei confronti dei dirigenti ed amministratori

Il mancato rispetto e la violazione delle regole di comportamento previste dal presente Codice da parte di dirigenti costituisce inadempienza alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e del mandato fiduciario.

In caso di violazioni l'Organo Amministrativo assume le opportune iniziative ai sensi delle vigenti leggi nei confronti dei responsabili, sentito l'Organismo di Vigilanza.

Il mancato rispetto e la violazione delle regole di comportamento previste dal presente Codice da

parte di amministratori costituisce un vulnus del mandato fiduciario.

In caso di violazioni l'organo amministrativo assume le opportune iniziative ai sensi delle vigenti leggi nei confronti dei responsabili, sentito l'Organismo di Vigilanza.

c. Nei confronti di consulenti e altri

Ogni violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico da parte di consulenti e terzi collegati a Geo da rapporti contrattuali non di lavoro può determinare, nei casi più gravi, la risoluzione dei rapporti contrattuali in essere; in ogni caso, resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento di danni che la Società dovesse sopportare in conseguenza di tali violazioni.